



Allegato al:
Regolamento di Mantenimento Marcite
(Approvato con deliberazione C.d.A n. 91 del 04/07/10)

SCHEDA PER LE COMPENSAZIONI PER MARCITE TRASFORMABILI

1) TRASFORMAZIONE DI UNA PARTE DEGLI APPEZZAMENTI A MARCITA TUTELATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE E QUINDI RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE A MARCITA TUTELATA

Se la marcita residua ha una superficie superiore a 10 ha:

- nessuna compensazione.

Se la marcita residua ha una superficie inferiore a 10 ha, in alternativa:

- impegno alla sommersione di tutta la superficie residua di marcita;
- creazione sui bordi delle marcite residue di filari arborei (15 piante/100ml) o arborei-arbustivi (30 piante/100ml) con specie autoctone per un'estensione lineare pari al 25% del perimetro delle marcite trasformate (è consentita un'altra collocazione a scelta purchè finalizzata a garantire la continuità ecologica tra le marcite residue o tra le marcite e altri elementi di rete ecologica esistenti nelle vicinanze).

2) TRASFORMAZIONE DI TUTTI GLI APPEZZAMENTI A MARCITA TUTELATI DALL'AZIENDA NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE (una a scelta fra le opzioni a e b)

- a) creazione di boschetto con specie autoctone o di zona umida circondata da salici o ontani per una superficie pari al 20 % di quella trasformata;
- b) creazione di boschetto con specie autoctone o di zona umida circondata da salici o ontani per una superficie pari al 10% di quella trasformata e creazione di filari arborei (15 piante/100ml) o arborei-arbustivi (30 piante/100ml) con specie autoctone per una estensione lineare pari al 25% del perimetro degli appezzamenti trasformati, da eseguirsi o sugli appezzamenti oggetto di trasformazione o su terreni a conduzione aziendale da definire insieme al Parco;

In casi di particolare complessità ambientale, il Parco potrà prevedere progetti di compensazione specifici maggiormente articolati.

Si precisa che la trasformazione delle marcite è subordinata a specifica autorizzazione.

Le compensazioni sopra descritte dovranno essere previste nella richiesta di autorizzazione e saranno quindi parte integrante delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione stessa.

Le compensazioni dovranno essere realizzate preferibilmente prima o, al massimo, contestualmente all'esecuzione della trasformazione delle marcite e saranno oggetto di specifica verifica.

Nel caso in cui le compensazioni non vengano realizzate preventivamente, il Parco potrà richiedere una fideiussione a garanzia della corretta realizzazione degli interventi che sarà svincolata dopo la verifica di attecchimento degli impianti.

Qualora le compensazioni non vengano realizzate in modo corretto ovvero non venga effettuata una corretta manutenzione degli impianti per almeno tre anni e comunque fino al loro completo attecchimento, decadrà automaticamente l'autorizzazione alla trasformazione e saranno applicate le sanzioni conseguenti.